

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

0 - Premessa al presente Piano di Utilizzo

0.1 Le ragioni del Piano di Utilizzo

Il presente Piano di Utilizzo parte dalla terza variante del Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.) della Città di Settimo Torinese, redatta ai sensi del DPR 285 del 10.09.1990 e della D.C.R. n. 61-10542 del 17 marzo 2015 capitolo 2 art. 3, quale revisione a seguito di constatazione delle variazioni degli elementi costitutivi presi in esame nella redazione della seconda variante di PRC, approvata con DCC n. 70/2011, con particolare riguardo alla variazione ed evoluzione storica delle tipologie di sepoltura richieste dai cittadini di Settimo Torinese.

Così come enunciato nella relazione tecnico-illustrativa-sanitaria della terza variante del Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.), il computo del fabbisogno di superfici cimiteriali è basato sul computo delle sepolture degli ultimi dieci anni, conformemente a quanto richiesto dalla legislazione vigente; tuttavia è opportuno considerare la possibilità di evoluzioni di tendenza legate all'andamento demografico e alle previsioni insediative di Piano Regolatore.

In ragione della necessità di soddisfare la richiesta di nuovi loculari, in attesa della realizzazione dell'ampliamento cimiteriale previsto dal PRC, si rende opportuno redigere un Piano di Utilizzo che, nel rispetto dei quantitativi minimi previsti dal P.R.C. stesso, possa soddisfare le necessità e le richieste.

0.2 Conformità con il Piano Regolatore Cimiteriale

Con riferimento all'art. 3 delle Norme di Attuazione del P.R.C. si legge:

1. Il P.R.C. individua planimetricamente la destinazione d'uso delle aree per sepolture, dell'area per la dispersione delle ceneri, delle aree verdi e della rete viaria, principale e secondaria.

...omissis

3. Nel rispetto della destinazione delle aree stabilite dal P.R.C., potranno essere redatti Piani di Utilizzo, da approvare con Deliberazione di Giunta Comunale, che potranno precisare il dettaglio esecutivo dell'utilizzazione delle aree stesse, per i vari tipi di destinazioni; i piani di utilizzo dovranno avere contenuti di dettaglio sviluppati almeno come per le planimetrie di Piano Particolareggiato di cui all'art. 39, 1° comma punto 3) della L.R. 56/77 s.m.i.

4. I piani di utilizzo potranno modificare la rete della viabilità secondaria, la dislocazione delle aree per sepolture, il tipo e la superficie unitaria delle aree per concessioni private, e la presenza di aree verdi, purché non venga diminuita la quantità di aree per sepolture, per singolo tipo, previste dal P.R.C. Essi potranno interessare ambiti progettuali specifici (riassetto del verde, riqualificazione della rete viaria ecc.).

Il presente Piano di Utilizzo è pertanto redatto nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 3.

1 - Elementi in variante contemplati dal Piano di Utilizzo

Il presente Piano di Utilizzo riguarda:

- a) inversione tra aree destinate a due campi di inumazione (1 10ale e 1 15ale) con aree destinate a n. 2 fabbricati loculari comuni, ciascuno di 288 posti;
- b) Inversione del periodo tra aree destinate a campi di inumazione quinquennali e quindicennali.

INTERVENTO A

1.1 inversione tra aree destinate a campi inumazione e aree destinate a fabbricati per loculari tra campi I e Q

La tipologia storica di sepoltura è l'inumazione, effettuata nei campi a rotazione decennale o quindicennale. Le inumazioni ordinarie impongono uno scavo per fossa di adulto di mt. 0,80 per mt. 2,20 (per una profondità di almeno mt. 2,00) con spazi da ogni lato tra fossa e fossa di almeno mt. 0,50, per un totale di mq. 3,51 $(2,20+0,50)*(0,80+0,50)$ per salma; per gli infanti lo scavo può essere contenuto in mt. 1,50 x 0,50.

Il numero di inumazioni degli ultimi 10 anni è molto basso. A dispetto del fatto che è il tipo di sepoltura su cui si impernia il calcolo del dimensionamento dei cimiteri, a termini di legge, esso rappresenta circa il 7% del totale delle sepolture, considerando sia quelle decennali che quindicennali (si veda la tabella 1 alla pagina 3, riassuntiva dei dati statistici sulle sepolture a Settimo degli ultimi 10/20 anni).

Le inumazioni quinquennali

Nel caso di esumazioni di salme che, alla scadenza del periodo di inumazione ordinaria, non siano completamente mineralizzate, esse vengono interrato nuovamente in campi a rotazione quinquennale, per il completamento della mineralizzazione. Nel calcolo teorico delle superfici per sepolture occorre quindi tenere conto anche delle superfici per le reinumazioni. Ora il numero di inumazioni quinquennali è relativamente modesto, in quanto è una percentuale sulle inumazioni, che sono, a loro volta, una percentuale molto ridotta sulle sepolture.

Nella redazione del presente Piano di Utilizzo si è considerato questo aspetto unito al fatto che sono in aumento le richieste di tumulazione in loculi comuni, oltre all'aumento delle cremazioni, il cui soddisfacimento è previsto nella porzione di Cimitero in ampliamento, tuttora non realizzato.

TABELLA 1 - dati statistici sulle sepolture a Settimo degli ultimi 10/20 anni

SEPOLTURE															
anni	Inumazioni comuni	%	inumazioni 15ennali	%	totale inumazioni	% totale inumazioni	loculi	%	Tombe famiglia	%	cremazioni	%	TOTALE SEPOLTURE	% totale sepolture	Inumazioni 5ennali
1998	16	5,41	13	4,39	29	9,80	223	75,34	37	12,50	7	2,36	296	100,00	
1999	22	6,88	8	2,50	30	9,38	233	72,81	51	15,94	6	1,88	320	100,00	
2000	16	4,52	10	2,82	26	7,34	267	75,42	52	14,69	9	2,54	354	100,00	
2001	12	3,50	23	6,71	35	10,20	249	72,59	50	14,58	9	2,62	343	100,00	
2002	10	2,37	14	3,32	24	5,69	343	81,28	45	10,66	10	2,37	422	100,00	
2003	11	2,51	6	1,37	17	3,87	340	77,45	60	13,67	22	5,01	439	100,00	44
2004	17	4,39	10	2,58	27	6,98	288	74,42	46	11,89	26	6,72	387	100,00	
2005	9	2,07	11	2,53	20	4,61	332	76,50	55	12,67	27	6,22	434	100,00	12
2006	10	2,65	13	3,45	23	6,10	272	72,15	56	14,85	26	6,90	377	100,00	8
2007	14	3,20	19	4,35	33	7,55	319	73,00	56	12,81	29	6,64	437	100,00	21
2008	9	2,00	24	5,35	33	7,35	321	71,49	46	10,24	49	10,91	449	100,00	4
2009	15	4,93	16	5,26	31	10,20	185	60,86	48	15,79	40	13,16	304	100,00	
2010	11	2,84	21	5,43	32	8,27	219	56,59	57	14,73	79	20,41	387	100,00	16
2011	15	3,24	29	6,26	44	9,50	271	58,53	46	9,94	102	22,03	463	100,00	
2012	20	4,26	33	7,02	53	11,28	267	56,81	47	10,00	103	21,91	470	100,00	
2013	10	2,62	26	6,81	36	9,42	203	53,14	35	9,16	108	28,27	382	100,00	
2014	13	3,04	16	3,75	29	6,79	209	48,95	52	12,18	137	32,08	427	100,00	
2015	15	3,33	23	5,10	38	8,43	216	47,89	63	13,97	134	29,71	451	100,00	2
2016	11	2,72	9	2,23	20	4,95	227	56,19	40	9,90	117	28,96	404	100,00	
2017	14	2,94	8	1,68	22	4,61	234	49,06	51	10,69	170	35,64	477	100,00	
TOTALE Decennio 1998-2007	137	3,60	127	3,33	264	6,93	2.866	75,77	508	13,34	171	4,49	3.809	100,00	85
Decennio 2008 2017	133	3,16	205	4,86	338	8,02	2.352	55,81	485	11,51	1.039	24,66	4.214	100,00	22

Fonte: Comune di Settimo

1.2 Il calcolo delle superfici cimiteriali secondo il d.p.r. 285/90

L'art. 58 del D.P.R. 285/90 prescrive che il fabbisogno di superfici cimiteriali sia stimato "sulla base dei dati statistici delle inumazioni dell'ultimo decennio", in modo da quantificare le superfici necessarie ad accogliere le nuove sepolture. Si precisa che "se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio l'area viene calcolata proporzionalmente".

Il D.P.R. 285/90 prescrive (art. 68 3° comma) che le esumazioni ordinarie "si eseguono dopo un decennio dalla inumazione" (art. 82 1° comma) salvo quando si accerti che col turno di rotazione decennale la mineralizzazione dei cadaveri è incompleta", nel qual caso esso deve essere prolungato per il periodo determinato dal Ministro della Sanità". A Settimo il periodo di rotazione delle inumazioni ordinarie è fissato in dieci anni, nonostante problemi di mineralizzazione a causa del terreno argilloso.

La circolare esplicativa del Ministero della Sanità del luglio 93 dice che "il calcolo dell'area occorrente non si farà più sulla mortalità media dell'ultimo decennio, bensì sulle inumazioni mediamente eseguite nell'ultimo decennio, aumentate del 50%", applicando dei parametri di superficie per ogni inumazione.

L'art. 59 del D.P.R. 285/90 specifica che nell'area calcolata come sopra non deve essere compreso lo spazio riservato:

- alla costruzione di manufatti destinati alla tumulazione oppure alla conservazione di ossa o ceneri, di ossari comuni o di sepolture private;
- a strade, viali, piazzali e zone di parcheggio;
- alla costruzione di tutti gli edifici, compresa la cappella, adibiti ai servizi cimiteriali o a disposizione del pubblico e degli addetti al cimitero;
- a qualsiasi altra finalità diversa dall'inumazione.

1.3 Il fabbisogno di spazi per inumazioni

La media annuale cittadina delle inumazioni nell'ultimo decennio è di 34,4 inumazioni all'anno. Tale dato comprende sia le inumazioni ordinarie decennali che quelle quindicennali. La tabella a pag. 3 espone i dati su tutte le sepolture degli ultimi 20 anni. I dati sulle inumazioni quinquennali di salme inconsunte sono riportati nell'ultima colonna; come si vede l'andamento è molto discontinuo, in quanto è evidentemente legato alle esumazioni che vengono effettuate.

In linea generale il numero delle indecomposte è molto alto; si quantifica nel 70% delle esumazioni ordinarie decennali e nel 25% circa delle esumazioni di sepolture quindicennali la previsione di indecomposte per le quali è necessario procedere alla inumazione per terminare il ciclo di mineralizzazione.

Siccome l'operazione di liberazione del terreno dalle sepolture non avviene automaticamente il primo giorno da che la sepoltura è scaduta per oggettivi problemi organizzativi (si esumano campi interi, che mediamente coprono svariati mesi, o addirittura anni, e le esumazioni sono precedute da avvisi di scadenza che vengono pubblicati per sei mesi) calcoliamo un limite di tolleranza di due anni per sepoltura (1/5 del periodo ordinario di rotazione), che chiameremo "riserva tecnica".

Come riportato al precedente punto 1.1. per ogni inumazione di adulto sono necessari 3,51 mq; per i bimbi sino a 10 anni la superficie necessaria è inferiore, tuttavia la mortalità infantile è molto bassa, per cui si considera per tutti i decessi la stessa superficie.

Nel prospetti che seguono sono riportati, in modo molto sintetico, il quadro riassuntivo delle superfici come da previsione di P.R.C. e quanto modificato e previsto con il Presente Piano di Utilizzo per le inumazioni 10ennali e 15ennali, e del relativo fabbisogno; verificando il mantenimento dei quantitativi minimi previsti.

Si trascurano in questo prospetti le superfici destinate a sepolture speciali (30ennali, infanti per complessivi 176 mq), che peraltro incidono in misura irrisoria sulla totalità delle superfici cimiteriali.

Nel calcolo del fabbisogno si sono tenute distinte le sepolture 10ennali da quelle 15ennali, in quanto destinate a campi diversi, di cui il progetto di P.R.C. dà in dettaglio il periodo di rotazione. Il coefficiente per le inumazioni quindicennali è 1,5 in quanto ciascuna sepoltura incide 1,5 volte in termini di occupazione di superficie rispetto all'arco decennale di validità del P.R.C. L'incremento percentuale del 20% riportato alla penultima colonna si riferisce al possibile incremento della popolazione nei prossimi anni a seguito della attuazione delle previsioni urbanistiche contenute nella Variante al PRGC attualmente in vigore.

TABELLA 2 - Previsioni di P.R.C. - 3° revisione

	campi esistenti mq	totale superfici a disposizione in mq	inumazioni previste da storico decennio	totale inumazioni		Totale fabbisogno minimo	reinumazioni incid	reinumaz rotaz	reinumaz tot	totale inumazioni	Totale con incremento popolazione 20%	superficie unitaria	SUPERFICIE MINIMA DA GARANTIRE TOTALE mq
Inumazioni decennali (A)	1.406	2.143	131	131		131	0,7	1/2	46	177	212	3,51	774
Inumazioni quindicennali (B)	2.281	2.281	213	320		320	0,25	1/2	40	360	432	3,51	1.516
riserva di legge (A+B)				451	0,5	225				225	270	3,51	948
riserva tecnica (A+B)				344	1/5	69				69	83	3,51	292
Superfici inumazione 5ennale	576	1.311											
TOTALE FABBISOGNO		5.735		1.246		745				831	997	3,51	3.500

TABELLA 3 - Previsioni Piano di Utilizzo

	campi esistenti mq	totale superfici a disposizione in mq	inumazioni previste da storico decennio	totale inumazioni		Totale fabbisogno minimo	reinumazioni incid	reinumaz rotaz	reinumaz tot	totale inumazioni	Totale con incremento popolazione 20%	superficie unitaria	SUPERFICIE MINIMA DA GARANTIRE TOTALE mq
Inumazioni decennali (A)	2.143		131	131		131	0,7	1/2	46	177	212	3,51	774
	-3												
	2.140	2.140											
Inumazioni quindicennali (B)	2.281		213	320		320	0,25	1/2	40	360	432	3,51	1.516
	+3												
	2.284	2.284											
riserva di legge (A+B)				451	0,5	225				225	270	3,51	948
riserva tecnica (A+B)				344	1/5	69				69	83	3,51	292
Superfici inumazione 5ennale	1.311												
	-6												
	1.305	1.305											
TOTALE FABBISOGNO		5.729				745				831	997	3,51	3.500

Gli spazi per inumazioni esistenti e previsti dal Piano di Utilizzo **sono ampiamente sufficienti a soddisfare il fabbisogno per il prossimo decennio**, come si vede confrontando il totale delle superfici, esistenti ed in progetto, ed il totale del fabbisogno di superfici per inumazioni, pur diminuendo di poco (6 mq) il quantitativo complessivo.

1.4 Il fabbisogno di loculi per tumulazioni a rotazione

Si applica per il calcolo la stessa metodologia prevista per legge per il calcolo degli spazi per inumazioni, ovvero si considera il numero di tumulazioni degli ultimi 20/10 anni, che è stato di 6.219/3.353 unità (vedi tab. 1 colonna "loculi"); si utilizza il dato riferito all'ultimo decennio e si applica una percentuale di maggiorazione del 5%, (corrispondente in termini di tempo ad un periodo aggiuntivo di due anni rispetto alla rotazione 40ennale) che si considera necessaria alla programmazione (realizzazione dei manufatti di nuova costruzione); esso corrisponde a ulteriori 167 loculi, per un totale di (3.353+167=) 3.520 loculi nel decennio, ovvero di 7.040 nel prossimo ventennio (non considerando l'inversione di tendenza a favore della cremazione).

Si incrementata tale numero del 20% in riferimento al possibile incremento della popolazione nei prossimi anni a seguito della attuazione delle previsioni urbanistiche contenute nella Variante al PRGC vigente, per un totale di 4.224 loculi nel decennio, ovvero di 8.448 nel ventennio.

TABELLA 4 - Prospetto inumazioni complessive

	totale tumulazioni	riserva tecnica	totale	incremento	totale incrementato	incremento popolazione 20%	totale tumulazioni previste 10	totale tumulazioni previste 20	totale tumulazioni previste 30
Tumulazioni in 10 anni	3.353	5%	3.353	167	3.520	704	4.224	8.448	12.672

La tabella che segue fornisce il numero di loculi nelle strutture in progetto.

Non dovendo variare i quantitativi totali di complessivi di tipologie di sepolture, risulta

TABELLA 5 - Edifici per loculi in progetto: residuo esistente, Piano di Utilizzo e 3° ampliamento

CAMPO	EDIFICIO	n° loculi per fila	n° pareti	n° file	n° loculi	n° loculi liberi
I (in P.U.)	18 BIS	10	6	4	240	240 (utilizzo agosto 2021/ giugno 2022)
I (in P.U.)	20 BIS	10	6	4	240	240 (utilizzo luglio 2022 - maggio 2023)
L (residuo esistente da PRC)	22 BIS	10	6	4	240	240 (utilizzo ottobre 2019/ agosto 2020)
L (residuo esistente da PRC)	24 BIS	10	6	4	240	240 (utilizzo settembre 2020/ luglio 2021)
M	ipogeo				768	
M	27	96	1	4	384	
M	27 BIS	65	1	4	260	
M (residuo esistente da PRC)	27 TER	10	11	4	440	200 (edificio in corso di utilizzo chiusura settembre 2019)
N (3° ampliame.)	28	148	1	4	592	
N (3° ampliame.)	29	148	1	4	592	
O (3° ampliame.)	30	168	1	4	672	
O (3° ampliame.)	31	174	1	4	696	
O (3° ampliame.)	32	30	1	4	120	
O (3° ampliame.)	33	172	1	4	688	
O (3° ampliame.)	34	172	1	4	688	
O (3° ampliame.)	35	30	1	4	120	
P (3° ampliame.)	36	30	1	4	120	
P (3° ampliame.)	37	176	1	4	704	
P (3° ampliame.)	38	176	1	4	704	
P (3° ampliame.)	39	30	1	4	120	
Q (3° ampliame.)	40	96	1	4	384	
Q (3° ampliame.)	41	91	1	4	364	
Q (3° ampliame.)	42	84	1	4	336	
Q (3° ampliame.)	43	90	1	4	360	
Q (3° ampliame.)	44	126	1	4	504	
Q (3° ampliame.)	45	126	1	4	504	
Q (3° ampliame.) (in P.U.)	46	-72	1	4	-288	
Q (3° ampliame.) (in P.U.)	47	-72	1	4	-288	
Q (3° ampliame.) (in P.U.)	47	12	1	4	48	
TOTALE					10.408	1.160

Rispetto le previsioni vigenti, il presente Piano di Utilizzo non varia la disponibilità di loculi, ma rende procrastinabile fino ad aprile del 2023 la realizzazione del 3° ampliamento.

INTERVENTO B

1.5 Il fabbisogno di loculi per tumulazioni a rotazione

L'inversione tra aree destinate a campi di inumazione quinquennali e quindicennali, avviene a parità di superfici, pertanto non variano i quantitativi complessivi, come evidenziato nelle tabelle 3 e 4 precedenti.

Nell'ottica della maggior razionalizzazione dell'utilizzo delle aree cimiteriali, si rende preferibile attuare l'inversione del periodo di rotazione tra il campo G6 e G5, poiché rileva la necessità di una porzione di almeno 50 posti in aree già libere da destinare fin dal 2019 a inumazioni quindicennali. I campi G4 e G5, prospicienti alle aree in previsione per tombe di famiglia, qualora venissero utilizzati fin da subito per le destinazioni di P.R.C., renderebbero problematica la trasformazione delle aree. Una tale soluzione permette di garantire aree immediatamente utilizzabili, in attesa di effettuare l'esumazione del campo G2, prevista per fine estate del 2019.

1.6 Computo riassuntivo dei quantitativi

Il fabbisogno di superfici cimiteriali per il prossimo decennio e il quantitativo realizzabile con la totalità del secondo raddoppio, come modificato con il presente Piano di Utilizzo, calcolato secondo quanto riportato ai punti precedenti, è così riassumibile:

		Fabbisogno 10 anni	Complessivo PRC 3° rev.	Complessivo Piano di Utilizzo
• aree per inumazioni	mq	3.500	5.733	5.726 (> 3.500) SODDISFATTO
• aree per tumulazioni		4.200	10.408	10.408 (>4.200) SODDISFATTO

Sommario

RELAZIONE ILLUSTRATIVA	1
0 - Premessa al presente Piano di Utilizzo.....	1
0.1 Le ragioni del Piano di Utilizzo	1
0.2 Conformità con il Piano Regolatore Cimiteriale.....	1
1 - Elementi in variante contemplati dal Piano di Utilizzo	2
INTERVENTO A	2
1.1 inversione tra aree destinate a campi inumazione e aree destinate a fabbricati per loculari tra campi I e Q	2
1.2 Il calcolo delle superfici cimiteriali secondo il d.p.r. 285/90	4
1.3 Il fabbisogno di spazi per inumazioni.....	4
1.4 Il fabbisogno di loculi per tumulazioni a rotazione	7
INTERVENTO B	9
1.5 Il fabbisogno di loculi per tumulazioni a rotazione	9
1.6 Computo riassuntivo dei quantitativi	9